

ALLEGATO B)

Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoà'schèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

Servizio Istruzione, Mense e Programmazione

BANDO

PER LA CONCESSIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2015-2016

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNO DI STUDIO

L'assegno di studio di cui al presente bando è previsto dall'articolo 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 ed è disciplinato dall'articolo 7 del Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg.

La domanda di assegno di studio per gli studenti residenti in uno dei Comuni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol va presentata alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Piazza Gavazzi n. 4, 38057 Pergine Valsugana (Tn) – Servizio Istruzione, Mense e Programmazione (II° piano)

entro le ore 10.00

del giorno venerdì 4 dicembre 2015

nel seguente orario:

dal lunedì al venerdì mattina dalle ore 08.30 alle ore 12.00

lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00

(E' importante non attendere l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande!)

Possono presentare domanda:

- uno dei genitori, anche adottivi o affidatari, o la persona che esercita la potestà dei genitori se lo studente è minorenni;
- lo studente maggiorenne.

La domanda di assegno di studio va redatta esclusivamente presso il Servizio Istruzione, Mense e Programmazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, utilizzando apposito programma informatico, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal richiedente per autocertificazione.

Nella domanda l'interessato dovrà autocertificare i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, alle particolarità del medesimo (nucleo autonomo, presenza di persone disabili, di un unico genitore, ecc...), al possesso dei requisiti di merito, all'ammontare delle spese previste per ogni voce, alla media dei voti conseguiti.

L'assegno di studio è determinato tenendo conto, in pari misura, della condizione economica familiare e del merito scolastico.

Per l'ammissione al beneficio è necessario fornire i dati relativi al reddito e al patrimonio di ciascun componente il nucleo familiare, utilizzando obbligatoriamente il modello di dichiarazione sostitutiva ICEF, nel quale devono essere indicati i redditi relativi all'anno 2014 ed il patrimonio al 31 dicembre 2014.

La dichiarazione sostitutiva ICEF va effettuata presso i soggetti accreditati.

La dichiarazione ICEF eventualmente già presentata per la richiesta di altre agevolazioni, se riferita ai redditi 2014 e al patrimonio al 31 dicembre 2014, è valida anche per la domanda di assegno di studio.

L'interessato dovrà contattare il Servizio Istruzione, Mense e Programmazione (tel. 0461/519503 – dal lunedì al venerdì mattina dalle ore 8.30 alle ore 12.00, il lunedì e il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00) al fine di fissare un appuntamento per redigere la domanda di assegno di studio. Parte integrante della domanda è la dichiarazione ICEF, che deve già essere in possesso dal richiedente.

La documentazione è disponibile presso i Comuni della Comunità Alta Valsugana Bersntol, l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Comunità (orario apertura al pubblico da lunedì a venerdì 08.00/12.00, martedì e giovedì 14.00/16.00 – tel. 0461/519540) e presso il Servizio Istruzione, Mense e Programmazione (orario apertura al pubblico da lunedì a giovedì 08.30/12.15, venerdì 08.30/12.00 – tel. segreteria Servizio 0461/519500), oppure può essere richiesto tramite e-mail al seguente indirizzo: graziella.eccel@comunita.altavalsugana.tn.it. Il bando è inoltre disponibile sul sito Internet della Comunità Alta Valsugana e Bersntol all'indirizzo: www.altavalsuganaebersntol.it.

La domanda di assegno di studio deve essere sottoscritta dall'interessato per autocertificazione. La sottoscrizione non deve essere autenticata. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, è sufficiente che il richiedente apponga la propria firma in presenza del pubblico dipendente addetto al ritiro della domanda.

L'interessato potrà inoltre visitare il sito Internet: <http://www.icef.provincia.tn.it> dove è disponibile un "modulo di trasparenza" che fornisce un'indicazione di massima sul possibile assegno, relativo alla L.P. 7 agosto 2006, n. 5, per l'anno scolastico 2015-2016. **Tale modulo NON sostituisce in alcun modo la presentazione della domanda presso il Servizio Istruzione, Mense e Programmazione.** I risultati ottenuti dipendono dalla correttezza dei dati inseriti.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono fruire dell'assegno di studio gli studenti frequentanti il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, in possesso dei requisiti di ammissione di seguito specificati ed in relazione alle spese sostenute.

Sono escluse le provvidenze per le spese di iscrizione e frequenza (retta scolastica) per gli studenti frequentanti le seguenti istituzioni scolastiche paritarie aventi sede in Provincia di Trento, disciplinate dall'articolo 76 della L.P. 7/08/2006, n. 5, e le istituzioni scolastiche paritarie fuori Provincia:

1. COLLEGIO ARCIVESCOVILE CELESTINO ENDRICI, sede di Trento;
2. COLLEGIO ARCIVESCOVILE CELESTINO ENDRICI, sede di Rovereto;

- | | |
|-----|---|
| 3. | ISTITUTO SACRO CUORE di Trento; |
| 4. | SCUOLA SACRA FAMIGLIA di Trento; |
| 5. | SCUOLA MARIA SS. BAMBINA di Trento; |
| 6. | ISTITUTO SALESIANO MARIA AUSILIATRICE di Trento; |
| 7. | ISTITUTO SALESIANO SANTA CROCE di Mezzano del Primiero; |
| 8. | SCUOLA RUDOLF STEINER di Trento; |
| 9. | VERONESI società cooperativa di Rovereto; |
| 10. | OXFORD CIVEZZANO società cooperativa di Civezzano; |
| 11. | GARDASCUOLA società cooperativa di Arco |

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'assegno di studio lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

- A) essere residente in uno dei Comuni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- B) avere un'età non superiore ai vent'anni a conclusione dell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce la domanda di intervento, intendendosi, convenzionalmente, quale data di conclusione dell'anno scolastico e formativo il giorno 07 giugno 2016;
- C) essere iscritto per la prima volta alla classe prima del ciclo frequentato, ovvero avere conseguito la promozione alla classe frequentata nell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce l'intervento, fatta salva la possibilità di riconoscere comunque l'intervento per gravi e documentati motivi di carattere temporaneo, nonché, nell'ambito del secondo ciclo d'istruzione e formazione, essere iscritto anche per la seconda volta alla classe prima con un cambio dell'indirizzo di studi;
- D) sostenere, nell'anno scolastico o formativo di riferimento, una spesa superiore ad euro 50,00; tale importo costituisce la franchigia da applicare alla spesa sostenuta per la determinazione della spesa netta sulla quale verrà calcolato l'assegno spettante in base alla condizione economica e al merito;
- E) appartenere a un nucleo familiare la cui condizione economica non superi i limiti ICEF riportati nel presente bando;
- F) per i minori in affidato presso strutture di accoglienza non si applica il requisito di cui alla lettera E), ma una condizione economica con indicatore di condizione economica pari a 0,00;
- G) non aver chiesto o ottenuto altri benefici per le medesime finalità previsti da altre leggi provinciali.

4. SPESE RICONOSCIUTE AI FINI DELL'ASSEGNO DI STUDIO

STUDENTI AMMESSI	TIPOLOGIE DI SPESA
A. Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali	Tasse di iscrizione e frequenza (3) Convitto e alloggio (1)
B. Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche paritarie con sede in provincia	Convitto e alloggio (1)

C. Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche statali e formative fuori provincia	Convitto e alloggio (1) Libri di testo (2) Mensa (2) Trasporto (2) Tasse di iscrizione e frequenza (3)
D. Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche paritarie fuori provincia	Convitto e alloggio (1) Libri di testo (2) Mensa (2) Trasporto (2)
E. Studenti iscritti presso i Centri di formazione professionale gestiti dagli Enti convenzionati ai sensi dell'art. 11 della L.P. 21/1978	Convitto e alloggio (1)

(1) Ai fini del riconoscimento della spesa di convitto e alloggio (no utenze) devono essere valutati:

- la distanza dell'istituzione scolastica o formativa dal luogo di residenza dello studente, tenuto conto di documentate e obiettive difficoltà di trasporto;
- l'assenza dei medesimi percorsi di istruzione o formazione presso istituzioni scolastiche o formative vicine al luogo di residenza;
- l'esistenza di particolari condizioni di carattere scolastico, sociale e familiare.

Per gli studenti convittori iscritti presso istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale, la spesa di convitto o alloggio è riconosciuta al netto dell'onere relativo alla mensa, in quanto il servizio di ristorazione è già assicurato in forma agevolata dalle Comunità di Valle.

(2) Le spese relative a mensa, trasporto e libri di testo sono riconosciute per la frequenza di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale.

Tali spese sono comunque riconosciute:

- agli studenti convittori iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia ammessi all'assegno di studio per le spese di convitto o alloggio;
- agli studenti residenti in famiglia iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia, in presenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare.

La spesa relativa al trasporto è ammessa solo per il percorso non coperto con l'abbonamento studenti provinciale.

La spesa relativa all'acquisto dei libri di testo è riconosciuta fino al secondo anno di frequenza del secondo ciclo di istruzione e formazione, in parallelo alla condizione di utilizzo del comodato da parte degli studenti del sistema educativo provinciale.

(3) Non è riconosciuta la spesa per tasse di iscrizione e rette di frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie, sia con sede in provincia sia con sede fuori provincia; la medesima spesa è riconosciuta agli studenti frequentanti istituzioni scolastiche statali e istituzioni formative con sede fuori provincia solo nel caso di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale.

5. MODALITA' DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO PER L'A.S. 2015/2016

L'assegno di studio è concesso sulla base delle spese riconosciute effettivamente sostenute, tenendo conto della condizione economica familiare e del merito scolastico, fino all'ammontare massimo di 3.500,00 euro.

La domanda di assegno di studio deve essere presentata presso il Servizio Istruzione, Mense e Programmazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol **entro il giorno venerdì 4 dicembre 2015**; entro 30 giorni da tale termine, la Comunità approva la graduatoria provvisoria dei beneficiari; su richiesta segnalata nel modulo di domanda, può essere anticipato un importo pari al 50% dell'assegno di studio spettante in base alla graduatoria approvata; il residuo importo del beneficio, oppure l'intero importo nel caso di mancata erogazione dell'acconto, è liquidato a seguito dell'accertamento della spesa ammessa effettivamente sostenuta e conseguente approvazione della graduatoria definitiva, che sarà stilata dopo la conclusione dell'anno scolastico/formativo, indicativamente entro la fine del mese di luglio.

Qualora lo studente non porti a termine l'anno scolastico o formativo cui si riferisce la domanda, l'assegno di studio verrà erogato solo nel caso in cui abbia frequentato e completato almeno un quadrimestre ai fini del conseguimento della valutazione scolastica intermedia. L'ammontare dell'assegno verrà rideterminato sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per il periodo di frequenza scolastica/convittuale, anche nel caso vengano sostenute dalla famiglia spese per un periodo maggiore.

L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio concessi, per le medesime finalità, dalla Provincia su altre leggi provinciali. E' cumulabile con analoghi benefici concessi da altri Enti o istituzioni pubbliche fino a concorrenza della spesa sostenuta per l'anno scolastico di riferimento. **E' posto in capo al richiedente l'assegno di studio l'onere di comunicare al soggetto erogatore l'importo di tali ulteriori benefici, al fine di un'eventuale rideterminazione dell'assegno stesso.**

Qualora si abbia diritto alla dichiarazione delle spese sotto esposte ed ai fini di una corretta compilazione della domanda, si suggerisce all'interessato di esibire la sotto elencata documentazione:

- 1. DICHIARAZIONE ICEF rilasciata da uno degli enti accreditati dalla Provincia (se disponibile in modalità cartacea);*
- 2. DOMANDA UNICA 2015 (se disponibile in modalità cartacea);*
- 3. documentazione attestante le spese di trasporto per l'anno scolastico/formativo 2015-2016, ovvero tessera di abbonamento al servizio pubblico o altro titolo di viaggio, relativo unicamente al percorso fuori provincia utilizzabili per l'anno scolastico 2015-2016 o copia del relativo bonifico di versamento (solamente per il percorso non coperto con l'abbonamento per gli studenti provinciale). A conclusione dell'anno scolastico 2015-2016, su richiesta, dovrà essere prodotta adeguata documentazione attestante la spesa sostenuta;*
- 4. certificazione rilasciata dalla scuola frequentata in ordine al costo del servizio mensa;*
- 5. copia bollettini di c.c.postale relativi al pagamento delle tasse di iscrizione e frequenza;*
- 6. valida documentazione fiscale attestante l'acquisto dei libri di testo, ovvero elenco dei libri di testo adottati dalla scuola e documenti regolari ai fini fiscali, riportanti il nominativo dell'alunno, relativi all'acquisto degli stessi **(per gli studenti frequentanti i primi due anni***

del secondo ciclo di istruzione e formazione fuori provincia). E' ammesso lo scontrino fiscale corredato dall'elenco dei libri di testo acquistati, con relativo prezzo e riportante il nominativo dell'alunno, sottoscritto dal legale rappresentante della libreria, o da chi ne abbia comunque titolo. Sono ammesse solo le spese relative all'acquisto dei libri di testo adottati dalla scuola e non quelli consigliati;

7. *in caso di convitto o appartamento, rispettivamente dichiarazione del convitto riportante la spesa annuale a carico dello studente o copia del contratto di affitto dell'appartamento per l'anno scolastico/formativo 2015-2016. Non sono ammesse le spese per utenze;*
8. *la pagella dell'alunno/studente relativa all'anno scolastico 2014-2015, o il diploma di terza media o l'attestato di qualifica professionale, per consentire il calcolo della media dei voti;*
9. *documentazione attestante eventuali situazioni di familiari non autosufficienti;*
10. *metratura calpestabile dell'abitazione di residenza;*
11. *codice IBAN del conto corrente sul quale va liquidato l'eventuale beneficio.*

NB: tutte le spese evidenziate dai richiedenti ai fini della concessione dell'assegno di studio devono poter essere documentate dall'interessato in sede di eventuale controllo delle dichiarazioni rese. La mancata esibizione della documentazione giustificativa da parte dell'interessato equivale a “presunzione di falsità di dichiarazione sostitutiva” con conseguenze penali per il dichiarante (rif. deliberazione Giunta provinciale nr. 2389 dd. 4/10/2002).

6. REDDITI E PATRIMONI DA DICHIARARE: ANNO DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda le domande per l'anno scolastico 2015-2016, nella dichiarazione sostitutiva ICEF vanno indicati i valori di reddito e di patrimonio relativi all'anno 2014.

7. CALCOLO DELL'INDICATORE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA FAMILIARE

L'indicatore della situazione economica familiare è calcolato considerando i dati contenuti nelle dichiarazioni ICEF dei componenti il nucleo familiare da valutare, dei parametri fissati dalle disposizioni generali approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1345 di data 01 luglio 2013 e dei parametri fissati da queste disposizioni.

8. NUCLEO FAMILIARE

Per quanto riguarda il nucleo familiare si fa riferimento all'allegato A) – Disciplinare ICEF alla deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 179 dd. 02 novembre 2015.

9. LIMITI ICEF PER L'ACCESSO AI BENEFICI

Sono ammessi all'assegno di studio gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica ICEF compreso tra 0,00 e 0,3529 (ICEF_sup), corrispondente a un reddito equivalente di 36.000,00 euro per un nucleo di tre componenti.

Gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica maggiore di ICEF_sup non sono ammessi all'assegno di studio.

Ai fini dell'ammissione all'assegno di studio, i minori in affidamento presso strutture di accoglienza beneficiano di una condizione economica stabilita d'ufficio, alla quale corrisponde un indicatore ICEF pari a 0,00.

10. CALCOLO DELL'ASSEGNO DI STUDIO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 DELLA LEGGE PROVINCIALE SULLA SCUOLA 7 AGOSTO 2006, N. 5

L'assegno di studio è determinato tenendo conto, in pari misura, della condizione economica familiare e del merito scolastico; quest'ultimo è valutato sulla base della media dei voti conseguiti al termine dell'anno scolastico precedente quello per il quale è richiesto il beneficio.

Ai fini del calcolo della media dei voti non rientrano nel computo quelli relativi a condotta e religione.

Scala di attribuzione del punteggio per il merito scolastico (da 6,0 a 10 e lode)

MEDIA VOTI	PUNTEGGIO	MEDIA VOTI	PUNTEGGIO	MEDIA VOTI	PUNTEGGIO
6,0 insufficiente/sufficiente	22	6,7	34	7,4	37
6,1	24	6,8	34	7,5 buono	39
6,2	26	6,9	35	7,6	40
6,3	28	7,0	35	7,7	42
6,4	30	7,1	35	7,8	45
6,5 discreto	32	7,2	36	7,9	47
6,6	33	7,3	36	8,0-10 e lode distinto/ottimo	50

Con riferimento agli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2014/15, la media dei voti è rappresentata dal voto finale conseguito e riportato nel diploma stesso. Il punteggio è quello indicato nella precedente tabella.

In presenza di una valutazione finale espressa in giudizio, si applica la sotto esposta tabella di conversione ai fini dell'attribuzione del punteggio spettante per il merito scolastico:

GIUDIZIO	CONVERSIONE IN VOTO	PUNTEGGIO
INSUFFICIENTE/SUFFICIENTE	6,0	22
DISCRETO	6,5	32
BUONO	7,5	39
DISTINTO	9,0	50
OTTIMO E OTTIMO CON LODE	10,0	50

In base al valore dell'indicatore ICEF è attribuito un punteggio per la condizione economica familiare arrotondato all'intero e compreso tra un massimo di 50 punti ed un minimo di 1 punto. Il punteggio è pari a 50 se l'indicatore della condizione economica ICEF è compreso tra 0,00 e 0,2255 (ICEF_inf), corrispondente ad un reddito equivalente di 23.000,00 euro per un nucleo di tre componenti.

Per valori dell'indicatore della condizione economica ICEF compresi tra 0,2255 (ICEF_inf) e 0,3529 (ICEF_sup) il punteggio diminuisce proporzionalmente all'aumentare dell'ICEF sino a diventare 1 in corrispondenza del valore ICEF_sup. Se l'indicatore della condizione economica ICEF è maggiore del valore ICEF_sup la domanda è da considerarsi non idonea.

Al punteggio ottenuto in base all'indicatore della condizione economica ICEF è aggiunto il punteggio spettante per la media dei voti, secondo la scala di attribuzione sopra riportata.

$$PUNTEGGIO = PUNTEGGIO\ ICEF + PUNTEGGIO\ MERITO$$

Ai fini della determinazione dell'assegno si fa riferimento all'ammontare complessivo delle spese riconosciute, valutato al netto di una franchigia pari ad euro 50,00.

$$SPESA\ RICONOSCIUTA = MAX(0; SPESA - 50)$$

Il calcolo dell'assegno viene effettuato sulla base del punteggio complessivamente ottenuto – compreso tra un massimo di 100 ed un minimo di 22 – rapportato all'ammontare della spesa riconosciuta al netto della franchigia.

L'assegno di studio è corrisposto fino ad un massimo di 3.500,00 euro.

$$ASSEGNO = MIN(SPESA\ RICONOSCIUTA * PUNTEGGIO / 100 ; 3.500,00)$$

Non sono corrisposti assegni di importo inferiore a 50,00 euro.

11. UTILIZZO DEI FONDI STANZIATI PER LA CONCESSIONE DEGLI ASSEGNI DI STUDIO

Si stabilisce che qualora i fondi stanziati per la concessione degli assegni di studio non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti siano proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide, ferma restando la possibilità di non erogare contributi in mancanza dei fondi necessari.

12. RETTIFICA DI DATI CONTENUTI NELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ICEF

A chiusura della graduatoria definitiva, il calcolo dell'assegno è soggetto a variazioni in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso. Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF collegata a una domanda di assegno di studio o contenuti nella domanda stessa, non sono effettuati rimborsi per variazioni in aumento dell'assegno; sarà invece operata la riduzione dell'importo dell'assegno per variazioni in diminuzione dello stesso.

VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol, tramite il Servizio Istruzione, Mense e Programmazione, effettuerà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

In presenza di dichiarazioni non veritiere,
lo studente sarà tenuto alla restituzione della somma percepita e perderà il diritto ad ottenere altre erogazioni per l'intera durata del corso di studi, oltre alle sanzioni penali previste dal citato D.P.R. 445/2000.

Pergine Valsugana, 2 novembre 2015

F.to IL PRESIDENTE
- sig. Pierino Caresia -